



LASCIA  
CHE  
MILLE  
FIORI  
SBOCCINO

MEI XIAN QIU

**PACI**  
CONTEMPORARY

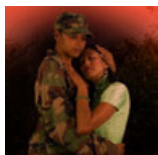
Dal 2010 Mei Xian Qiu, giovane fotografa di Los Angeles, ha iniziato una ricerca artistica con profondo spunto filosofico-culturale in vista di una rinnovata sensibilità estetica, concentrando le sue capacità artistiche sulla serie fotografica *Let a Thousand Flowers Bloom*. L'aspetto cinematografico pone la fotografia di Mei Xian Qiu su molteplici livelli, accompagnando una visione romantica alla rappresentazione di una feroce realtà che mette in luce temi scottanti. La traduzione contraffatta della serie: *Lascia che mille fiori sboccino*, ispirandosi ad una poesia classica cinese ("Facciamo che cento fiori fioriscano, che cento scuole di pensiero gareggino") e riferendosi a grandi società culturali, intende divulgare il concetto di lasciare gareggiare centinaia di forme artistiche e di scuole di pensiero diverse tra loro in vista di un futuro migliore. La serie ripropone un'ipotetica e visionaria gestione cinese degli Stati Uniti, collegandosi concettualmente allo stesso Mao Tse Tung che ha trasformato la poesia citata in uno slogan: "Che cento fiori fioriscano, che cento scuole gareggino", per proclamare una grande società in cui le arti, il mondo accademico e cento scuole di pensiero si possano confrontare. Anche se le fotografie della serie tradiscono una profonda riflessione di chiara natura politica, il romanticismo della *Bella Idea* risulta vincente. Mei Xian Qiu ha deciso di rappresentare questo romantico e malinconico desiderio culturale ipotizzando un'invasione pacifica e non aggressiva di un gruppo di asiatici vestiti in divisa militare ma armati solo di petali, ritagliando un piccolo spazio anche ad una filosofica considerazione della globalizzazione nella società multietnica contemporanea. Per non lasciare nulla al caso, la Mei richiede rigorosamente che i suoi modelli Pan Asiatici-americani siano studiosi o docenti universitari specializzati in cultura cinese. Così come per i costumi si affida ad uno studio di fotografia di Pechino specializzato nella ricostruzione degli strumenti di propaganda della Rivoluzione Culturale, utilizzando vecchie uniformi che sono appartenute all'esercito americano e alle Guardie Rosse cinesi. La vita dell'artista ha influito notevolmente sulla sua creazione artistica. Nata nella città di Pekalongan, sull'isola di Giava in Indonesia, e di discendenza cinese Mei Xian Qiu ha vissuto una vita movimentata e segnata da forti esperienze fin dalla nascita. A causa del razzismo presente nell'isola nei confronti di persone con origini cinesi le sono stati dati vari nomi per prepararsi ad ogni eventualità, in vista di una possibile fuga imminente.



Let a Thousand Flowers Bloom,  
Violet Alpine, 54x56 cm ca 2010



Let a Thousand Flowers Bloom,  
Hollywoodland, 91.5x46 cm ca 2010



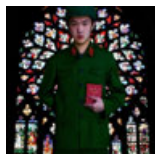
Let a Thousand Flowers Bloom,  
Madonna, 72.5x76 cm ca 2010



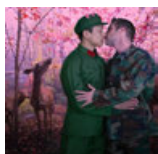
Let a Thousand Flowers Bloom,  
Cherry Blossoms 71x91 cm ca 2010



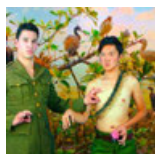
Let a Thousand Flowers Bloom,  
8099, 68.5x94 cm ca 2010



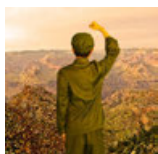
Let a Thousand Flowers Bloom,  
Chapel, 63.5x87.5 cm ca 2010



Let a Thousand Flowers Bloom,  
8990, 76x76 cm ca 2010



Let a Thousand Flowers Bloom, In  
the manner of Gabrielle d'Estrees,  
76x51 cm ca 2011



Let a Thousand Flowers Bloom,  
Gran Canyon, 91.5x51.5 cm ca 2010



Let a Thousand Flowers Bloom,  
Monk, 46x69 cm ca 2011

